



S. MARIA DELLA NEVE AL COLOSSEO PROGETTO DEFINITIVO

ELABORATI GRAFICI



**LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO STATICO
DI SANTA MARIA DELLA NEVE AL COLOSSEO A ROMA**



PROGETTO PRELIMINARE



PROGETTO DEFINITIVO



PROGETTO ESECUTIVO



LABORATORIO DI RESTAURO III
A.A. 2005/2006 PROF.: D.CARLEA
STUDENTI : M. CONTI, F. MORETTI, R. PELLEGRINI





PROGETTO DEFINITIVO - ELABORATI GRAFICI

ANALISI DEI MATERIALI E DEL DEGRADO, QUADRI FESSURATIVI

TAV . 9 – Mappatura dei materiali (prospetti)

TAV . 10 – Mappatura dei materiali (sezioni)

TAV . 11 – Mappatura del degrado, quadro fessurativo (prospetti)

TAV . 12 – Mappatura del degrado, quadro fessurativo (sezioni)



PROGETTO DEFINITIVO - ELABORATI GRAFICI

INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE

- TAV . 13 – Risanamento delle muratura dall'umidità mediante drenaggio, consolidamento delle fondazione mediante ampliamento della base fondale**
- TAV . 14 – Consolidamento dei solai lignei mediante soletta indipendente ed ancoraggio a coda di rondine, deumidificazione del piano apogeo mediante vespaio aerato**
- TAV . 15 – Consolidamento della volta a botte mediante nastri in fibre di carbonio (CFRP), impermeabilizzazione e risanamento della copertura**
- TAV . 16 – Intervento di consolidamento delle murature mediante iniezioni di miscele leganti, e sostituzione parziale di materiale ("scuci- cuci")**

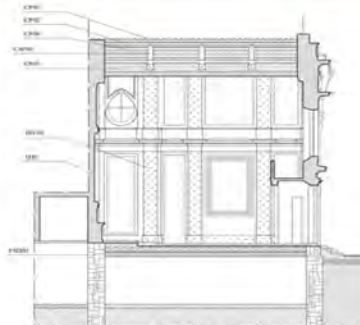


TAV. 10
SCALA 1:100
LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO STRUTTURALE DELLA CHIESA DI SAN PIETRO AL COLOSSEO
PROGETTO DEFINITIVO
APPUNTAMENTO MATERIALI
SCALA 1:100
LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO STRUTTURALE DELLA CHIESA DI SAN PIETRO AL COLOSSEO
AA. 2005-2006
PROF. D. CANELA
STUDENTI CONTI, FACCHETTI & VILLEGGIARDI

APPLICAZIONE/CONTESTO	ELEMENTO	DESCRIZIONE	ELEMENTO	DESCRIZIONE
10.1.1	10.1.1.1	Struttura esistente in muratura a vista, con tracce di intonaco e affresco.	10.1.1.2	Struttura esistente in muratura a vista, con tracce di intonaco e affresco.
10.1.2	10.1.2.1	Struttura esistente in muratura a vista, con tracce di intonaco e affresco.	10.1.2.2	Struttura esistente in muratura a vista, con tracce di intonaco e affresco.
10.1.3	10.1.3.1	Struttura esistente in muratura a vista, con tracce di intonaco e affresco.	10.1.3.2	Struttura esistente in muratura a vista, con tracce di intonaco e affresco.
10.1.4	10.1.4.1	Struttura esistente in muratura a vista, con tracce di intonaco e affresco.	10.1.4.2	Struttura esistente in muratura a vista, con tracce di intonaco e affresco.
10.1.5	10.1.5.1	Struttura esistente in muratura a vista, con tracce di intonaco e affresco.	10.1.5.2	Struttura esistente in muratura a vista, con tracce di intonaco e affresco.
10.1.6	10.1.6.1	Struttura esistente in muratura a vista, con tracce di intonaco e affresco.	10.1.6.2	Struttura esistente in muratura a vista, con tracce di intonaco e affresco.
10.1.7	10.1.7.1	Struttura esistente in muratura a vista, con tracce di intonaco e affresco.	10.1.7.2	Struttura esistente in muratura a vista, con tracce di intonaco e affresco.

INCHIOSTRA DIRETTA SULL'INTERNO DELLA CHIESA
È stata prevista nella chiesa presenza interna di più circuiti di ventilazione rispetto ai punti sopra.
Puntuali forme di la rete della frangibile a base di
sola di calce a terra sciolta, di un calce sciolta di malta
per le banche e muretti e all'ascia per le muretti
Banco

La chiesa è caratterizzata molto per la presenza di un bal-
conamento strutturale da un'altra, sopra il muretto da balneo
dopo di un'altra provvisoria per la chiesa.



SEZIONE C-C



PIANTA DI RIFERIMENTO



10.1.1.1. Presenza esistente in muratura a vista, con tracce di intonaco e affresco.

10.1.2.1. Presenza esistente in muratura a vista, con tracce di intonaco e affresco.



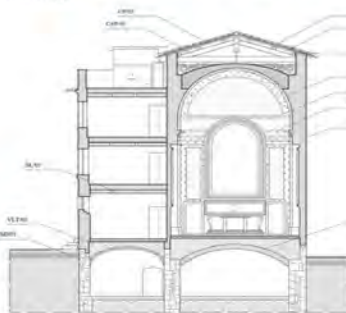
10.1.2.1. Presenza esistente in muratura a vista, con tracce di intonaco e affresco.



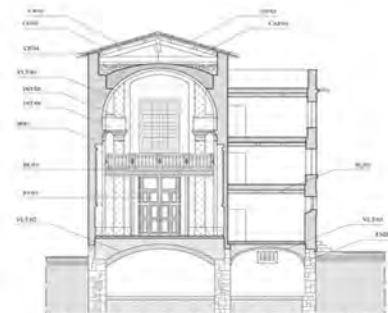
10.1.2.1. Presenza esistente in muratura a vista, con tracce di intonaco e affresco.



10.1.2.1. Presenza esistente in muratura a vista, con tracce di intonaco e affresco.



SEZIONE A-A



SEZIONE B-B



LAVORO DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO STATICO
DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLA NEVE AL COLOSSEO
MANIPOLAZIONE DEL DEGRADO
QUADRO FLESSIBILE
SCALA 1:100

LABORATORIO DI RESTAURO III
A.A. 2005-2006
PROF. G. CARLA
STUDENTI M. CONTI, M. MORETTI, A. PELLEGRINI

TAV. 12

PROBLEMI E SOLUZIONI	STRUTTURE E MATERIALI	SOLUZIONI E PROPOSTE	PROGETTO E REALIZZAZIONE
			
			
			
			
			
			



PIANTA DI RIFORMA
SCALA 1:200



12.1. Vista interna della Chiesa durante
del restauro, in fase di presenza di una
nuova struttura.

STATO DI ALTERAZIONE E DEGRADO DELL'INTERIORE

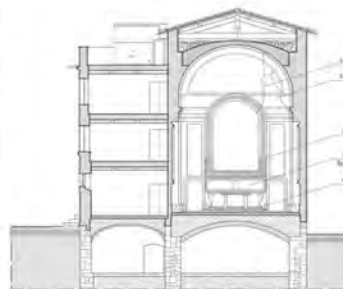
L'interno della Chiesa presenta elementi di più recente
realizzazione rispetto a quelli esterni.
Purtroppo manca la lettura della stratificazione e la base di
dati di carico e viene costruita, di un unico tipo di
costruzione, per essere in continuità, anche in caso di
crollo del muro.

La struttura è stata progettata e costruita con un solo
tipo di materiale, il cemento armato, e non è stata
considerata la possibilità di utilizzare materiali diversi
per le diverse parti della struttura.

Per un adeguamento della
struttura alla nuova destinazione d'uso, è necessario
realizzare una struttura in cemento armato, che
sia in grado di sopportare i carichi e di essere
integrata con la struttura esistente.



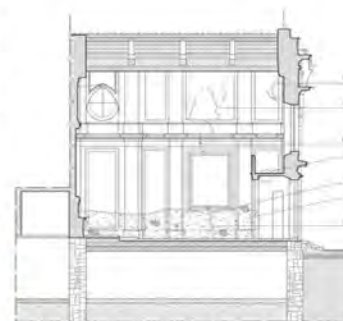
12.2. Dettaglio di una delle murature, visibile in
corrispondenza del deterioramento della struttura
originale.



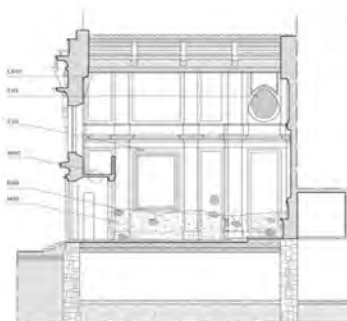
SEZIONE A - A



SEZIONE B - B



SEZIONE C - C



SEZIONE D - D



LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO STATICO
DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLA NEVE AL COLLESDO
A.A. 2005-2006
PROF. D. CARLA
TUTORE M. CONTI, ASSISTENTE PELLEGRINI

TAV. 13

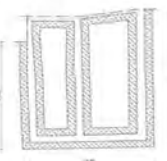


RIARMAMENTO DELLE MURATURE DALL'INTERNO
TAV. 13 DRENAGGIO
LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO
PUNTO: SCALA 1: 200

ANALISI DEL DANNO E STRUTTURALE

Il bisogno di un'analisi che confermi e documenti le ipotesi di lavoro, con particolare riferimento alla parte perimetrale, è stato il primo obiettivo del progetto. L'analisi è stata condotta in base ai dati raccolti durante le indagini di campo, con particolare riferimento alla parte perimetrale, e ai risultati ottenuti dalle indagini di campo, con particolare riferimento alla parte perimetrale, e ai risultati ottenuti dalle indagini di campo, con particolare riferimento alla parte perimetrale.

Il bisogno di un'analisi che confermi e documenti le ipotesi di lavoro, con particolare riferimento alla parte perimetrale, è stato il primo obiettivo del progetto. L'analisi è stata condotta in base ai dati raccolti durante le indagini di campo, con particolare riferimento alla parte perimetrale, e ai risultati ottenuti dalle indagini di campo, con particolare riferimento alla parte perimetrale.



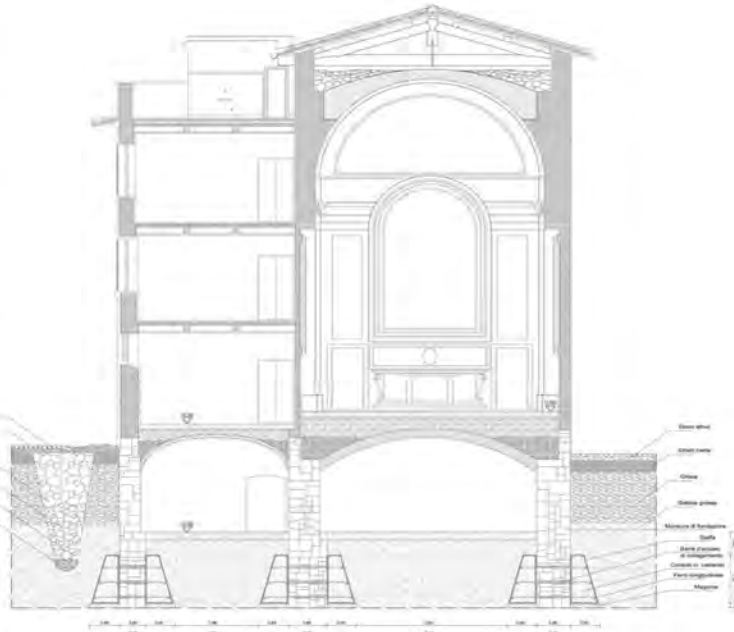
AMPLIAMENTO DELLA BASE FONDALE
LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO
PUNTO: SCALA 1: 100

STRUTTURE FONDALE

Il bisogno di un'analisi che confermi e documenti le ipotesi di lavoro, con particolare riferimento alla parte perimetrale, è stato il primo obiettivo del progetto. L'analisi è stata condotta in base ai dati raccolti durante le indagini di campo, con particolare riferimento alla parte perimetrale, e ai risultati ottenuti dalle indagini di campo, con particolare riferimento alla parte perimetrale.



Per un'approfondimento delle ipotesi di lavoro, con particolare riferimento alla parte perimetrale, è stato il primo obiettivo del progetto. L'analisi è stata condotta in base ai dati raccolti durante le indagini di campo, con particolare riferimento alla parte perimetrale, e ai risultati ottenuti dalle indagini di campo, con particolare riferimento alla parte perimetrale.



INTERVENTO DI DEUMIDIFICAZIONE DELLE MURATURE
TRAMITE DRENAGGIO ED AMPLIAMENTO DELLA BASE FONDALE
SEZIONE A-A: SCALA 1: 50

